

MIS. 123a - SPECIFICHE PER COMPILAZIONE DUA - FASE 4

Si rinvia al manuale presente sul sito di ARTEA (a cui si accede tramite *Servizi on Line – Aiuti Comunitari – PSR 2007/13 – Argomenti – Istruzioni – “Istruzioni per la compilazione della Domanda di Aiuto – Fase 3”*) per le indicazioni generali di compilazione.

Di seguito si riportano alcune specifiche integrativa per la compilazione della DUA – Fase 4, sulla Mis. 123a.

A. Blocchi

Si elencano i blocchi (che non consentono la chiusura della DUA) presenti nel sistema informatico ARTEA (sotto la voce “Controlli”) che si evidenziano nel caso in cui il compilatore non abbia scelto/scelto correttamente, tra le dichiarazioni presenti all’interno della modulistica.

I Blocchi previsti sono i seguenti:

1) Ex-bieticoltori: compare ogni volta che il soggetto che presenta domanda, non effettui nessuna scelta tra le due dichiarazioni possibili (ovvero di essere o meno un ex-bieticoltore), oppure selezioni erroneamente entrambe le scelte (tali dichiarazioni sono presenti all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità);

2) Settore d’intervento: compare qualora il soggetto che presenta domanda, non effettui nessuna scelta relativa ai settori d’intervento, oppure selezioni erroneamente più di una scelta (tali dichiarazioni sono presenti all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità);

3) Imprese che occupano più o meno di 250 persone e/o con un fatturato più o meno di € 50.000.000: compare qualora il soggetto che presenta domanda non effettui nessuna delle due scelte, oppure selezioni erroneamente entrambe le scelte (tali dichiarazioni sono presenti all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità);

4) Soggetti IAP: compare qualora il soggetto IAP che presenta domanda, non effettui nessuna delle due scelte (ossia di lavorare più o meno di 1/3 di prodotti di provenienza extra-aziendale), oppure qualora il soggetto che presenta domanda selezioni erroneamente entrambe le scelte (tali dichiarazioni sono presenti all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità);

5) OCM Ortofrutta: compare qualora il soggetto che presenta domanda (esclusivamente quando è stato scelto/dichiarato il settore “Ortofrutta”) non effettui nessuna scelta tra le seguenti 6 dichiarazioni possibili:

- essere associato ad una OP (scegliendo tra le 3 opzioni elencate in modulistica); queste 3 dichiarazioni sono presenti all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità;

- NON essere associato a nessuna OP; tale dichiarazione è presente all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità;

- essere associato ad una O.P. di nuova costituzione o extra regione; tale dichiarazione è presente all’interno della voce “Dichiarazione, con indicazioni di Dati”;

- essere una OP SENZA programma operativo; tale dichiarazione è presente all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità.

N.B.: nell’OCM ORTOFRUTTA è possibile che il soggetto possa fare più di una scelta, potendo essere associato a più di una O.P.

6) OCM Olio: compare qualora il soggetto che presenta domanda (esclusivamente quando è stato scelto/dichiarato una tra le due dichiarazioni relative al settore “Olive e Olio di Oliva”), non effettui nessuna scelta oppure ne selezioni più di una, tra le seguenti 7 dichiarazioni possibili:

- essere associato ad una OP (scegliendo tra le 4 opzioni elencate in modulistica); queste 4 dichiarazioni sono presenti all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità;
- NON essere associato a nessuna OP; tale dichiarazione è presente all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità;
- essere una O.P.; tale dichiarazione è presente all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità;
- essere associato ad una O.P. di nuova costituzione o extra regione; tale dichiarazione è presente all’interno della voce “Dichiarazione, con indicazioni di Dati”.

7) Progetto: compare qualora il soggetto inserisca più progetti in domanda. Le tipologie di spesa per cui si chiede il contributo devono essere inserite all’interno di un unico progetto.

B. Calcolo del contributo

Nella domanda è prevista una sezione dal titolo “Simulazione di calcolo del contributo”. Il contributo che compare nella voce “contributo calcolato totale” è presunto in quanto calcolato in funzione delle dichiarazioni espresse dal richiedente e dai dati contenuti nel fascicolo aziendale. Il contributo definitivo sarà determinato in sede di istruttoria della domanda di aiuto.

Per quanto riguarda il **minimale di contributo concedibile**, la misura prevede:

- a) € 75.000 per tutte le domande, ad eccezione di quelle comprese nelle successive lett. b), c);
- b) € 30.000 esclusivamente per le domande che hanno dichiarato di appartenere al settore “Olive e olio d’oliva incluso lo stoccaggio dei residui della trasformazione” (dichiarazione presente all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità);
- c) € 300.000 per le domande presentate da soggetti IAP che hanno dichiarato di lavorare prodotti di provenienza extra-aziendale per una quantità $\leq 1/3$ del totale dei prodotti trasformati/commercializzati, ossia per i soggetti IAP che potevano accedere anche alla Mis. 121.

Il sistema informatico, nella TabX e specificatamente nella riga relativa al calcolo del contributo (alla voce “Contributo Totale”), indica valore “zero” nel caso in cui non sono rispettate le disposizioni previste nei precedenti tre punti a), b), c).

Per quanto riguarda il **massimale di contributo concedibile**, la misura prevede:

- € 1.500.000 per tutte le domande.

Il sistema informatico, nella TabX e specificatamente nella riga relativa al calcolo del contributo (alla voce “Contributo Totale”), indica un valore massimo pari ad € 1.500.000, se il contributo calcolato è maggiore di tale valore.

Chi selezionerà in modulistica la dichiarazione inerente le **"imprese che occupano più di 250 persone "o" un fatturato maggiore di 50.000.000 di euro"** avrà un contributo totale dimezzato, in quanto qualsiasi soggetto che presenta domanda e che si trova in almeno una di queste due condizioni sopra citate, ha diritto ad un contributo dimezzato rispetto alle percentuali standard (tale dichiarazione è presente all’interno della voce “Dichiarazioni”, successivamente all’elenco delle priorità).

N.B.: Si ricorda che ai fini del corretto calcolo del contributo e per la chiusura della domanda di aiuto è necessaria la creazione di un’unica voce di progetto.

C. Procedure per l'aggiornamento delle priorità e dichiarazioni (Fase 4) delle domande presentate nella Fase 1, nella Fase 2, o nella Fase 3 del bando della misura 123a.

Per l'aggiornamento delle priorità, il compilatore:

- crea una DUA "iniziale" relativa alla misura 123a - Fase 4 (stessa procedura come se dovesse presentare una nuova domanda);
- seleziona l'UTE;
- carica in modulistica, tutte le dichiarazioni delle priorità (possedute al momento della ricezione della domanda iniziale) e le nuove dichiarazioni inserite in modulistica Fase 4 (es. bieticoltori, OCM, etc.);
- carica in modulistica, nella sezione "Richiesta di modifica delle priorità per domanda", la DUA delle domanda iniziale di cui si chiede l'aggiornamento delle priorità;
- chiude la DUA.

N.B.: Per quanto riguarda la sezione "Progetto", non deve essere effettuata nessuna operazione in quanto resta valido il progetto già presentato al momento della domanda iniziale.